



Manifesto della #correntedobem di 08/08/2020, in difesa dei diritti di tutti i cittadini di ceppo italiano nati a l'estero, della legalità e moralità nella cittadinanza italiana, nella lotta contro la mafia e la criminalità organizzata in Brasile e Italia

Nella qualità di cittadini italiani residenti all'estero e di cittadini discendenti da ceppo italiano nati a l'estero, tutti iscritti e sostenitori del movimento conosciuto come *catena del bene* fondato su YouTube dal nostro portavoce Advogado italo-brasiliano Luiz Scarpelli, con la presente intendiamo rappresentare alle SS.VV. Ill.me brevemente quanto segue:

1. In virtù della legislazione vigente in materia di riconoscimento dello stato di cittadinanza italiana per i discendenti da avo italiano e delle relative procedure amministrative e giudiziarie all'uopo previste ed essendo ormai ben noto l'esistenza della cosiddetta mafia delle cittadinanze, **estesasi come una ragnatela a livello internazionale nel campo amministrativo, siamo ben lieti e favorevoli di aver appreso le ultime disposizioni adottate dalle amministrazioni comunali italiane in materia di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis* ai discendenti italiani** che intendono ottenere il riconoscimento attraverso la procedura amministrativa presso un Comune Italiano, come residente in Italia;
2. La decisione che attualmente stanno adottando le amministrazioni sul territorio nazionale, giusta **DPCM n. 33 del 2014** e **Delibera del 18.12.2019 n. 277**, è quella di prevedere il termine di **730 (settecento**



trenta giorni) entro quale il procedimento amministrativo avviato in Italia per la ricognizione della cittadinanza dei discendenti di ceppo italiano nati all'estero dovrà concludersi;

3. La previsione di un lasso temporale del genere **rappresenta una tutela per le aspettative del nostro movimento di moralizzazione della cittadinanza italiana**, la cui principale finalità è quella di ricondurre i diritti dei cittadini italiani residenti all'estero nei crismi della legalità e del pieno rispetto della categoria che appare sempre più limitata, oltre che discriminata, dalle lungaggini burocratiche e dalle ingerenze criminose della mafia delle cittadinanze, ormai ben note sul mercato anche ai ministeri dell'interno e degli affari esteri;
4. Pertanto, il movimento *catena del bene* auspica, attraverso il proprio rappresentante Adv. Luiz Scarpelli, avvocato iscritto quale avvocato stabilito presso l'ordine forense capitolino, che l'odierno lasso temporale di 730 giorni adottato dalle amministrazioni comunali italiane per concludere i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis* nella strada amministrativa in Italia, **possa costituire un valido deterrente per i loschi business della criminalità organizzata che opera nel mercato italo brasiliano.**
5. L'adozione del suddetto **termine di 730 giorni, costituirà un valido freno per il monopolio creato dalla mafia (Coyotes), a partire dai**



canali preferenziali nei consolati, dalle false residenze anagrafiche italiane, dalle falsità ideologiche e documentali, corruzioni attiva e passiva, evasioni, riciclaggi, favoreggiamento della prostituzione e anche addirittura traffico di stupefacente, realtà queste rappresentanti un unico giro criminoso che sta distruggendo la moralità, l'immagine e la storia della discendenza di intere stirpi italiane;

6. In definitiva **il movimento *catena del bene* è nato di modo assolutamente indipendenti e libero di influenze e infiltrazione esterne, con la finalità di agire in nome della legalità, liceità, moralità e trasparenza dell'attività di riconoscimento dello status civitatis italiano**, status della persona ovvero un diritto della personalità che, in quanto tale, appartiene ad ogni soggetto, indipendentemente dal luogo di nascita, che sia discendente di avo italiano, ragion per cui è un diritto che ex legge viene acquisito fin dalla nascita e trasmesso di diritto, senza limiti generazionali, a tutti i discendenti in linea retta da genitori italiani ossia da soggetti aventi origini italiane;
7. Per cui si auspica che i discendenti di ceppo italiano che intendano rientrare nella originaria terra possano agevolmente, semmai previa verifica documentale dello status civitatis loro appartenente dalla nascita tramite un legale di fiducia nazionale esperto in materia, **ottenere**



maggior tutela nella procedura di ingresso nel territorio italiano, finalizzato a stabilirsi con la propria famiglia, senza limiti burocratici attinenti alle tipologie di permessi di soggiorno. In altri termini dovrebbe riconoscersi loro, in quanto cittadini italiani dalla nascita ogni diritto, oltre che dovere, di qualsiasi cittadino italiano residente in Patria, atteso che i diritti costituzionalmente garantiti ai cittadini prescindono dal luogo di nascita oltre che dalla residenza anagrafica.

8. Per la tutela del diritto di cittadinanza italiana iure sanguinis poiché è **un diritto della personalità, e di quanto tale è imprescrittibile, inalienabile, incondizionato e irrinunciabile se il cittadino non è in possesso di un'altra cittadinanza**, è possibile ottenere il riconoscimento di questo diritto traverso un procedimento amministrativo nei consolati di Italia a l'estero se residente a l'estero, in qualsiasi comune in Italia se residente in Italia oppure traverso un ricorso giudiziale davanti il Tribunale Ordinario di Roma contrattando advogados, avvocati, abogados o lawyers legalmente iscritti nei consigli dell'ordine degli avvocati in Italia, se residente a l'estero o davanti la sessione specializzata del tribunale del luogo dove il richiedente ha la dimora abituale, in questo ultimo, sia nella strada materna o paterna giudiziale;
9. Il cuore del problema è la criminalità organizzata che opera traverso collegamenti illeciti in Brasile e Italia, nelle procedure amministrative, in



particolare, la mafia se è infiltrata nel **sistema di prenotazione on line consolare bloccando i diritti dei cittadini di sangue italiano residente a l'estero** che sono costretti o a pagare ingente somme ad agenzie private che addirittura gestiscono il sistema oppure decidono di contrattare consulente privi di professionalità, capacità e dubbia provenienza, in Brasile o in Italia, che hanno già distrutto la vita di 7mila persone. Abbiamo anche il grave problema del **commercio illecito di vendita di certificati di nascita e matrimonio degli avi italiani, in some assurde, che sono rilasciate gratuitamente per tutti i comuni in Italia.** È in business multimilionario denominato in Italia "ricerca di documenti", in cambio di denaro. E, ovviamente, **la immoralità della falsa residenza in Italia per l'ottenimento della cittadinanza italiana iure sanguinis in centinaia di comune italiani comandati senza resistenza dai grossissimi crimosi con l'aiuto di pubblici ufficiali corrotti.**

10. Pertanto, i cittadini di ceppo italiano nati a l'estero sono vittime di un sistema corrotto e amministrativo contaminato, per il quale si chiede alle competenti rappresentanze diplomatiche estere e anche ai politici italiani che rappresentano gli italiani a l'estero, come abbiamo in Sudamerica, **di voler intervenire di maniera incisiva e definitiva per debellare i meccanismi illeciti e crimosi esistente e che controllano la**



cittadinanza italiana iure sanguinis, in Italia e in tutto il mondo, fa più di vent'anni;

11. Chiediamo speciale attenzione del governo italiano, sia in Italia o a l'estero, nel **monitoraggio dei social network, quali Facebook, Instagram e Twitter, la dove vengono create apposti falsi "gruppi di aiuto" per catturare ignare clienti, con falsi intenti di aiuto, promessi di una vita facile in Italia, del riconoscimento della cittadinanza in Italia entro 30 giorni e vendita de servizi illeciti**, contrarie all'ordinamento giuridico italiano e alla moralità nella *res pubblica*;
12. Il nostro movimento indipendenti, che non è associato o allegato da nessuna associazione o entità a l'estero, e che come di solito poco rappresentano i nostri veri diritti i interessi, **confida a una reale e attenta considerazione della posizione dei diritti di tutti i cittadini di ceppo italiani nati a l'estero, che sono veramente colpiti nella ricerca della loro origine e nella realizzazione del loro sogno di recuperare le radice delle famiglie italiane;**
13. La corruzione è un cancro nella nostra società, blocca lo sviluppo economico e promuove la crescita del sentimento di sfiducia dei cittadini nelle istituzioni private e pubbliche. **Un vero disastro sociale e umanitario nella nostra società;**



14. È arrivato il momento della basta, di bloccare la criminalità organizzata nella cittadinanza italiana, sia in Brasile, sia in Italia, come rimedio di protezione alla onorabilità della propria amministrazione pubbliche italiane come misura profilattica di protezione della storia e della biografia dei nostri antenati italiani, bravissimi cittadini che sebbene se non sono qui meritano di essere difesi da tutto ciò che rappresentano per tutti noi.
15. Per concludere, il movimento *catena del bena* nella cittadinanza italiana che conta con più di 5mila iscritti, con base nella nostra Costituzione e nell'ordinamento giuridico e giurisprudenza, difenderà sempre i diritti dei cittadini italiani e dei cittadini di ceppo italiano nati a l'estero, contro qualsiasi tipo di ingiustizia o tentativo di blocco ai nostri sacrosanti diritti.
16. Questo manifesto verrà inoltrato ai parlamentari italiani eletti nella circoscrizione America Meridionale: Senatore MERLO Ricardo; Senatore CARIO Adriano; Deputato BORGHESE Mario; Deputato LONGO Fausto; Deputato LORENZATO Luiz Roberto; Deputato SANGREGORIO Eugenio;
17. Questo manifesto verrà inoltrato direttamente ai tutti i Consolati d'Italia in: Brasile, Stati Uniti, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Irlanda, Belgio, repubblica Ceca, Danimarca, Austria, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Polonia,



Slovenia, Finlandia, Svezia, Cipro, Croazia, Islanda, Liechtenstein, Paese Bassi, Norvegia, Romania, Slovacchia.

18. Questo manifesto verrà inoltrato alla ANUSCA – Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe in cui sono iscritti più di 5.000 mila comuni in Italia e ufficiali capi di Stato Civile e Anagrafe, invitando anche loro a combattere la criminalità organizzata nella cittadinanza italiana in Italia;
19. Questo manifesto verrà inoltrato ai tutti gli organismi di stampa in Brasile e Italia, invitando loro a pubblicizzare questo fenomeno, al fine di proteggere i cittadini italiani e i cittadini di ceppo italiano nati a l'estero, e che vivono a l'estero, con notizie vere in contrapposizione alle fake news propagate massivamente per la mafia della cittadinanza italiana su social network: Facebook, Instagram e Twitter;
20. Invitiamo tutti i cittadini italiani e tutti i cittadini di ceppo italiano nati a l'estero a diffondere questo manifesto della *catena del bene* per i suoi amici e parenti, ovviamente perché l'informazione vera è uno dei mezzi più poderosi e sicuri per combattere questa moderna criminalità organizzata che controlla la cittadinanza italiana in tutto il mondo.

Roma 08 agosto dal 2020.



Scarpelli dos Santos Reis, Luiz Gustavo, advogado e cittadino italo-brasileiro *con attuazione in materia di cittadinanza italiana per i cittadini di ceppo italiano nati a l'estero (Brasile, Argentina e Stati Uniti) e legge sull'immigrazione*. Iscritto in Brasile nei **Consigli dell'Ordine dei Advogados di MG, SP, RJ, ES e GO**. Membro e Giurista del **IAMG – Instituto dei Advogados di Minas Gerais**, Brasile. In Europa è Membro del **Council of Bars and Law Societies of Europe** a Bruxelles in Belgio. In Italia è avvocato iscritto come avvocato stabilito nell'Albo dell'**Ordine Degli Avvocati di Roma** e nell'Albo del **Consiglio Nazionale Forense di Italia**. In Portogallo è avvocato iscritto nel **Consiglio degli Advogados di Coimbra e na Ordem dos Advogados Portugueses**. Fondatore del movimento indipendente **Catena del Bene (Corrente do Bem)** con più di 5mila iscritti, che difende i diritti e gli interessi dei cittadini italiani residente a l'estero e dei cittadini di ceppo italiano nati e residente a l'estero, e che combatte la criminalità organizzata nella cittadinanza italiana in Brasile e Italia, cioè, la cosiddetta “mafia della cittadinanza italiana”. WhatsApp: +393285371777 - E-mail: judicial@advscarpelli.it – PEC: luizscarpelli@ordineavvocatiroma.org – Sito: www.advscarpelli.it – Canale “catena del bene” su YouTube: <http://www.youtube.com/c/LuizScarpelliCidadaniaItalianaLegal> - Facebook Adv. Luiz Scarpelli: <https://www.facebook.com/advluiz.scarpelli.5>

